

NOTIZIARIO

Nel V fascicolo (anno LXXIV, settembre ottobre 1966) della « *Rivista Internazionale di Scienze Sociali* », pubblicata a cura della Università Cattolica del Sacro Cuore, sono elencati i titoli delle dissertazioni di laurea e di diploma nelle Facoltà di Economia e Commercio e Scienze Politiche e nella Scuola di Statistica della stessa Università. E' interessante constatare come le tesi vertano di preferenza su argomenti di particolare importanza nella vita economica, politica e sociale non soltanto dell'Italia, ma della Europa e talvolta anche di altri Continenti. Si tratta in genere di ricerche originali, molte delle quali riguardano argomenti inediti o poco studiati. La approvazione, in alcuni casi data con pieni voti, è una garanzia della serietà del lavoro compiuto. Pertanto, augurandoci di poter vedere pubblicate le migliori tra queste dissertazioni, indicheremo quelle di particolare interesse storico per la nostra disciplina.

Nella Facoltà di Scienze Economiche la dott. Amalia Almici di Milano ha discusso la tesi su « *L'organizzazione sindacale dei lavoratori nel pensiero sociale dei cattolici italiani, dagli ultimi decenni del XX secolo alla prima guerra mondiale* », riportando pieni voti legali. La dott. Rachele Pedrucci è stata approvata nella tesi su « *Le vicende del patrimonio fondiario della provincia milanese dell'Ordine dei Barnabiti nella seconda metà del secolo XVIII* ».

Un gruppo di tesi riguarda Istituti bancari (dott. Alberto Macchi, di Galliate prov. di Novara: « *La Banca Popolare di Novara dalle origini al primo Novecento* », e dott. Laura Carla Maria Orlando: « *Le vicende dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino dal 1866 al 1895* »).

In un grosso volume miscellaneo sono state raccolte le pubblicazioni della R. Scuola Superiore di Veterinaria di Svezia con sede a Stoccolma (« *Meddelanden fran Kungl. Veterinaerhoegskolan* », 39, 1964-5), per la maggior parte redatte in lingua inglese. Il rigore scientifico, la ricca tematica, le connessioni con altre discipline e, non ultimo, il valore degli Autori, rappresentano una conferma del livello raggiunto da quegli studi in Isvezia.